
Atti di Organi Monocratici Regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 7 ottobre 2008, n. 2021

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale" dell'Asse 4 – "Attuazione dell'impostazione LEADER".

L'anno 2008, il giorno 7 del mese di ottobre nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari,

Il Responsabile dell'Asse 4 "Attuazione dell'impostazione LEADER" - P.S.R. Puglia 2007-2013, dr. Cosimo R. Sallustio, visti gli atti d'ufficio e a conclusione dell'istruttoria,

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005;

Vista la Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008;

Atteso che, per motivi di opportunità e di ottimizzazione della capacità di spesa, si rende necessario avviare le procedure di selezione delle strategie di sviluppo locale previste dall'Asse 4 del Programma regionale di sviluppo rurale attraverso apposito invito a manifestare interesse al riguardo, allo scopo di pervenire a una selezione definitiva delle strategie di sviluppo locale in tempi rapidi e coerenti rispetto all'effettiva entrata in vigore del programma di sviluppo rurale;

Considerato necessario regolamentare nel dettaglio e attraverso le modalità previste da apposito Avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale" dell'Asse 4 – "Attuazione dell'impostazione LEADER" l'acquisizione e la valutazione delle iniziative che verranno presentate;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare l'allegato Avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale" dell'Asse 4 – "Attuazione dell'impostazione LEADER" che costituisce parte integrante del presente provvedimento e viene indicato come Allegato 1;

Ritenuto infine, al fine di garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare diffusione al suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul

Bollettino ufficiale e sul sito Internet della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato, propone:

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la selezione di Manifestazioni di Interesse da parte di Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di sviluppo locale" dell'Asse 4 – LEADER.

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. Puglia 2007-2013

- VISTA la proposta del Responsabile dell'Asse 4 del P.S.R. Puglia 2007-2013.
- VISTA la legge regionale n. 7/97 e la delibe-

razione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

- RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile dell'Asse IV del P.S.R. Puglia 2007-2013, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale" dell'Asse 4 – "Attuazione dell'impostazione LEADER" che costituisce parte integrante del presente provvedimento e viene indicato come Allegato n. 1, ed unitamente agli allegati n. 2 (Schema domanda di ammissione), n.3 (Documento Strategico Territoriale), n.4 (Elenco dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al GAL/Comitato promotore), n. 5 (Scheda progetti di cooperazione), n. A (Base dati Comuni Puglia) e n.B (Criteri di selezione per la misura 410), costituiscono parte integrante della presente Determinazione;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di incaricare il Responsabile dell'Asse 4 del P.S.R. Puglia 2007-2013 ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pub-

blicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;

- di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Servizio Agricoltura;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- Il presente atto, composto di n. 4 facciate assieme all'Allegato n. 1 di 8 facciate ed unitamente agli allegati n.2 di n. 3 facciate – n. 3 di n. 17 facciate – n. 4 di n. 1 facciata – n. 5 di n. 2 facciate – n. A di n. 7 facciate – n. B di n. 8 facciate, ed è redatto in unico originale

che sarà conservato agli atti dell'Assessorato Risorse Agroalimentari.

- N. 1 copia conforme sarà inviata al Servizio Segreteria Giunta Regionale;
- N.1 copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Non viene trasmessa copia all'Assessorato al Bilancio Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura e copia verrà inviata all'ufficio proponente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
dott. Giuseppe Mauro FERRO

Allegato B

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR PUGLIA2007-2013**SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2008****CRITERI DI SELEZIONE PER LA MISURA 410****MISURA 410*****“Strategie di sviluppo locale”*****Criteri di selezione che si intende proporre nella prima fase di selezione**

Coerentemente a quanto disposto dal PSR sono stati individuati una serie di criteri di valutazione tali da generare un punteggio massimo complessivo, assegnabile alle proposte progettuali, di 100 punti (di cui 50 assegnati sulla base delle caratteristiche del Partenariato e 50 assegnati sulla base delle caratteristiche del DST). Al fine di assicurare la massima trasparenza della selezione, si è cercato di fare ampio ricorso a criteri di selezione oggettivi limitando l'utilizzo di criteri di natura soggettiva.

A) Caratteristiche del Partenariato (Massimo 50 punti)

Il GAL deve essere espressione composita e variegata dei diversi organismi, operatori, gruppi sociali ed individui dell'area, rispetto al tema proposto. I soci devono dimostrare la capacità di aggregare i diversi interessi del territorio in funzione degli obiettivi globali del PSL (capacità della partnership locale di rappresentare i principali operatori della vita economica e sociale della zona, i settori e le associazioni che intervengono in materia di ambiente, cultura ed inclusione sociale, competenza acquisita dal GAL e dai soci nelle esperienze pregresse, partecipazione dei soggetti privati al capitale sociale, fatto salvo che a livello decisionale i partner economici e le associazioni dovranno rappresentare obbligatoriamente almeno il 50% del partenariato locale, coerenza della strategia di sviluppo locale rispetto alle indicazioni pervenute in sede di animazione e concertazione).

Il partenariato locale costituente il GAL verrà valutato sulla base delle sue caratteristiche e delle modalità di coinvolgimento. Il punteggio totale attribuibile alle caratteristiche del partenariato, per un massimo di 50 punti, verrà calcolato prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

· Composizione del partenariato**Max 30 punti**

Il criterio valuta la composizione dei soggetti costituenti la partnership locale del GAL e la presenza di soggetti dotati di specifiche competenze ed esperienza in relazione al tema unificante di intervento (tipologia di soggetti coinvolti); la capacità della partnership locale di rappresentare i principali operatori della vita economica e sociale della zona, i settori e le associazioni che intervengono nelle diverse tematiche (ambiente, cultura e inserimento sociale, ecc.). Verrà preso in considerazione l'elenco dei soci e i loro curricula (con esclusione degli Enti Locali).

I soci del GAL sono, in questo contesto, suddivisi e valutati tra le seguenti tipologie:

Tipologia	Punteggio (Max 30)
Partecipazione dei Comuni (Amministrazioni comunali)	Fino ad un massimo di 12 punti
Soggetti pubblico-istituzionali e organizzazioni professionali agricole, Enti Parco (?)	1 punto per ciascun soggetto fino ad un massimo di 7 punti
Soggetti portatori di interessi collettivi economico-produttivi (Consorti, cooperative, associazioni di volontariato, operatori del terzo settore, istituti secondari e/o superiori, enti no profit, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, Camere di Commercio, associazioni ambientaliste, ecc.)	0,5 punti per ciascun soggetto fino ad un massimo di 9 punti
Soggetti portatori di interessi singoli	0,2 punti per ciascun soggetto fino ad un massimo di 2 punti

La partecipazione dei Comuni (Amministrazioni comunali) alla costituzione del partenariato del GAL sarà valutata in funzione del numero delle stesse Amministrazioni ricadenti nell'area di intervento indicata nel DST secondo i seguenti intervalli di valori:

Rappresentatività dei Comuni nell' area GAL	Punteggio (Max 12)
Il 100 % del territorio delle Amministrazioni comunali, socie del GAL, ricade nel territorio di intervento del DST	12 punti
Più della metà (dal 51% al 99%) del territorio delle Amministrazioni comunali, socie del GAL, ricade nel territorio di intervento del DST	6 punti
Meno della metà (dallo 0% al 49%) del territorio delle Amministrazioni comunali, socie del GAL, ricade nel territorio di intervento del DST	1 punto/i

Modalità di coinvolgimento del partenariato locale

Max 20 punti

Misura la capacità del GAL di coinvolgere il proprio territorio secondo un metodo decisionale partecipativo nella fase di definizione del PSL. Verranno prese in considerazione le modalità di svolgimento delle attività di animazione e di concertazione realizzate per definire il contenuto del DST, l'individuazione di una dinamica innovativa in termini di organizzazione territoriale, il metodo di costituzione e di organizzazione di un partenariato locale. La valutazione di tali caratteri sarà realizzata sulla base di documenti (annunci, articoli, seminari, immagini fotografiche, siti web, verbali di riunioni e documenti assimilabili) allegati al Documento Strategico Territoriale.

Inoltre saranno valutati i contributi, derivanti dall'attività di animazione e concertazione (questionari, schede di raccolta proposte/osservazioni), che testimoniano l'evidenza pubblica della condivisione delle strategie proposte nel DST.

Per la valutazione del criterio si utilizzerà una matrice multicriteria utile a ponderare ciascuna tipologia di documento prodotto a testimonianza del coinvolgimento del partenariato. Ad ognuno di questi documenti sarà attribuito un peso in funzione dell'importanza relativa assegnata a ciascun elemento di valutazione. In particolare, sarà attribuita importanza relativa maggiore alla realizzazione di convegni (coefficiente di ponderazione 10) organizzati per la concertazione del PSL, minore importanza sarà attribuita agli annunci (coefficiente di ponderazione 4), e ai seminari (3); mentre, pari dignità sarà attribuita agli articoli, ai siti web ed ai verbali di riunione (coefficiente di ponderazione 2); eventuali documenti assimilabili a verbali di riunione e/o di incontro saranno ponderati con coefficiente pari ad 1. Infine, una importanza di gran lunga minore sarà assegnata alle immagini fotografiche prodotte (coefficiente di ponderazione 0,3).

In funzione dei coefficienti di ponderazione attribuiti sarà possibile ricavare, per ogni GAL, un valore (totale ponderato), corrispondente dalla somma di ciascun elemento esaminato moltiplicato il proprio coefficiente di ponderazione.

PESO	4	3	2	0,3	2	2	1	10		
NomeGal	annunci	seminari	articoli	immagini fotografiche	siti web	verbali di riunioni (*)	documenti assimilabili	Convegno	TOTALE PONDERATO(**)	PUNTEGGIO
	n.ro	n.ro	n.ro	n.ro	n.ro	n.ro	n.ro	n.ro		

(*) Purché con pluralità di soggetti, con evidenziazione di discussione e di apporti specifici e di determinazioni conseguenti. Le altre circostanze (incontro dal notaio e simili) non sono oggetto di valutazione.

(**) **Totale ponderato** = n. ro annunci X 4 + n. ro seminari X 3 + n. ro articoli X 2 + n.ro immagini fotografiche X 0,3 + n. ro siti web X 2 + n.ro verbali di riunioni X 2 + n.ro documenti assimilabili X 1 + n.ro Convegno X 10

Sulla base del totale ponderato conseguito da ciascun GAL saranno definiti i seguenti ai punteggi:

Tipologia	Punteggio (Max 20)
Totale ponderato > 30	20 punti
Totale ponderato >= 15 <= 30	12 punti
Totale ponderato < 15	6 punti

B) Caratteristiche del DST (Massimo 50 punti)

Il DST sarà valutato prendendo in considerazione i seguenti criteri:

Caratteristiche del territorio

Ciascun GAL rappresenta un territorio ben definito e delineato, rispondente ai requisiti minimi stabiliti dal PSR e dalle presenti disposizioni regionali e denominato *territorio di intervento*, ai fini della selezione in oggetto e dell'attuazione dell'Asse 4 – Leader.

Le caratteristiche del territorio d'intervento vengono verificate e valutate sulla base degli elementi specifici e dei punteggi di seguito descritti.

- Ruralità dell'area**

Max 10 punti

Riguarda la valutazione sulla conformazione generale del territorio designato, rispetto alla classificazione delle aree rurali prevista dal PSR Puglia 2007-2013.

Viene attribuito un punteggio proporzionale alla superficie ricadente in ciascuna delle aree rurali individuate dal PSR (capitolo 3.1 par. 3.1.1.1):

B) Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata;

C) Aree rurali intermedie;

D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Aree rurali	% di territorio interessato	punteggio	punteggio totale
	(a)	(b)	(c) = (a x b / 100)
B) le Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata;		3	
C) le Aree rurali intermedie;		8	
D) le Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.		10	
Valore massimo	100%	10	

- Densità della popolazione (dato Istat 2006)**

Max 4 punti

Misura la densità di popolazione dell'area GAL. I territori con densità di popolazione inferiore alla media regionale (calcolata al netto dei capoluoghi di provincia) avranno un punteggio maggiore. Il punteggio è pertanto calcolato in misura inversamente proporzionale alla entità della densità di popolazione. Al fine del calcolo della popolazione si farà riferimento ai dati Istat 2006.

Tipologia	Punteggio (Max 4)
Densità demografica / Media densità Regionale < 0,8	4 punti
Densità demografica / Media densità Regionale = > 0,8 < 1	3 punti
Densità demografica / Media densità Regionale >= 1	1 punto

- Variazione demografica (variazione Istat 2006-2001)**

Max 4 punti

Misura la variazione di popolazione nel periodo compreso tra il 2006 e il 2001. I territori con variazione demografica inferiore alla media regionale avranno un punteggio maggiore. Il punteggio è pertanto calcolato in misura direttamente proporzionale alla entità della variazione demografica.

Tipologia	Punteggio (Max 4)
Rapporto (var. dem. Del DST / var. dem. Regionale) < 0,8	4 punti
Rapporto (var. dem. Del DST / var. dem. Regionale) = > 0,8 < 1	3 punti
Rapporto (var. dem. Del DST / var. dem. Regionale) >= 1	1 punto

- Tasso di disoccupazione superiore alla media regionale**

Max 5 punti

Misura il tasso disoccupazione delle aree. I territori con il tasso di disoccupazione maggiore rispetto a quello medio regionale avranno un punteggio maggiore. Il punteggio è pertanto calcolato in misura direttamente proporzionale alla entità del tasso di disoccupazione.

Tipologia	Punteggio (Max 5)
Tasso di disoccupazione / Valore regionale > 1,2	5 punti
Tasso di disoccupazione / Valore regionale = < 1,2 > 1	3 punti
Tasso di disoccupazione / Valore regionale <= 1	1 punto

• **Incidenza delle aree protette**

Max 5 punti

Il criterio serve a misurare la presenza di aree protette istituite (in termini di superficie misurata in ettari) nell'area LEADER+. Per aree protette si intendono: Aree SIC, ZPS, Parchi riconosciuti e istituiti in base alla normativa vigente.

L'indicatore è dato da un rapporto in cui al numeratore compare la percentuale di incidenza delle aree protette rispetto alla superficie complessiva del territorio in cui si attua il DST e al denominatore compare la stessa percentuale riferita alla regione. Maggiore è il valore del rapporto, maggiore è il punteggio conseguito.

Descrizione	Punteggio (Max 5)
Rapporto (superficie aree prot. /superficie DST / superficie aree prot. Regionale/superficie regionale) > 1	5 punti
Rapporto (superficie aree prot. /superficie DST / superficie aree prot. Regionale/superficie regionale) = <1 > 0,7	3 punto
Rapporto (superficie aree prot. /superficie DST / superficie aree prot. Regionale/superficie regionale) = < 0,7	1 punti

• **Ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse azioni in coerenza con obiettivi e strategia**
Max 4 punti

Il criterio valuta la composizione delle risorse del piano finanziario, proposto per ciascuna area di intervento, con particolare riferimento alla valutazione della coerenza tra risorse programmate ed obiettivi e la strategia che si intendono attivare.

(Si stabilisce un minimo di dotazione finanziaria per DST pari a 10.000.000 di euro e un massimo pari a 15.000.000 di euro e un fattore di premialità funzionale alla minore densità di popolazione).

Descrizione	Punteggio (Max 4)
La ripartizione finanziaria delle risorse finanziarie è coerente con gli obiettivi e la strategia	4 punti
La ripartizione finanziaria delle risorse finanziarie è coerente con gli obiettivi e la strategia tranne che per alcune azioni	2 punti
La ripartizione finanziaria delle risorse finanziarie non è coerente con gli obiettivi e la strategia o non risulta sufficientemente definita	0 punti

• **Ammontare della quota privata del Capitale sociale del GAL**

Max 4 punti

Il criterio prende in considerazione l'ammontare delle risorse private che si intendono impegnare per dare attuazione alla strategia di sviluppo proposta. Maggiore risulta la quota di capitale sociale da risorse private, maggiore è il punteggio conseguito (il capitale sociale sarà costituito almeno dal 51% da risorse private).

Descrizione	Punteggio (Max 4)
Incidenza del capitale sociale da risorse private su totale capitale sociale = 51%	0 punti
Incidenza del capitale sociale da risorse private su totale capitale sociale $\geq 66,3\%$	4 punti
Incidenza del capitale sociale da risorse private su totale capitale sociale $\geq 61,2\% < 66,3\%$	3 punti
Incidenza del capitale sociale da risorse private su totale capitale sociale $\geq 56,1\% < 61,2\%$	2 punti
Incidenza del capitale sociale da risorse private su totale capitale sociale $> 51\% < 56,1\%$	1 punti

Presenza di progetti di cooperazione

• **Integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo**

Max 14 punti

Il criterio tiene conto di quanto previsto dall'art. 37, comma 4, del Reg. (CE) n.1974/2006 che prevede di dare una priorità ai GAL che hanno inserito la cooperazione nella strategia di sviluppo. Sarà valutata l'integrazione dei progetti di cooperazione con gli obiettivi e la strategia che si intendono attivare; maggiore è il livello di integrazione raggiunto, maggiore è il punteggio conseguito.

Descrizione	Punteggio (Max 14)
I progetti di cooperazione proposti nel DST risultano perfettamente integrati con gli altri interventi proposti	14 punti
I progetti di cooperazione proposti nel DST risultano solo in parte integrati con gli altri interventi proposti	9 punti
Il DST non presenta progetti di cooperazione	0 punti

Pagina 121/10/2008Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

CODICE ISTAT	Provincia	Comune	Zona	Superficie (Kmq)	Anno:													
					2004		2001		al 31-12-2006		2006-2001		2006		2001		Tasso di disoccupazi one %	Area protette (kmq)
					ISTAT		ISTAT		ISTAT		ISTAT		ISTAT		ISTAT			
PSR Puglia 2007-2013																		
Fonte:																		
71001	FG	Accadia	D	30,48	2.702	2.563	-5,1443	84,0879	1.015	256	25,2217	20,83						
71002	FG	Alberona	D	49,26	1.134	1.066	-5,9965	21,6403	419	63	15,0358	3,77						
71003	FG	Anzano di Puglia	D	11,12	2.239	2.017	-9,9151	181,3849	871	190	21,8140	0,00						
71004	FG	Apricena	B	171,52	13.647	13.542	-0,7694	78,9529	4.577	1.096	23,9458	43,07						
71005	FG	Ascoli Satriano	D	334,56	6.373	6.338	-0,5492	18,9443	2.388	413	17,2948	11,90						
71006	FG	Bicari	D	106,30	3.070	2.932	-4,4951	27,5823	1.120	211	18,8393	13,06						
71007	FG	Bovino	D	84,14	3.991	3.714	-6,9406	44,1407	1.437	361	25,1218	18,17						
71008	FG	Cagnano Varano	D	158,83	8.617	8.244	-4,3287	51,9046	2.395	507	21,1691	112,72						
71009	FG	Candela	D	96,04	2.823	2.748	-2,6567	28,6131	1.097	165	15,0410	11,03						
71010	FG	Carapelle	B	24,86	5.905	5.909	0,0677	237,6911	2.255	545	24,1685	0,00						
71011	FG	Carlantino	D	34,25	1.294	1.127	-12,9057	32,9051	365	101	27,6712	24,42						
71012	FG	Carpino	D	82,49	4.704	4.464	-5,1020	54,1157	1.618	405	25,0309	57,10						
71013	FG	Casalnuovo Monterotaro	D	48,10	1.954	1.837	-5,9877	38,1913	651	68	10,4455	12,30						
71014	FG	Casalvecchio di Puglia	D	31,72	2.167	2.023	-6,6451	63,7768	787	154	19,5680	6,84						
71015	FG	Castelluccio dei Sauri	D	51,31	1.951	1.959	0,4100	38,1797	786	142	18,0662	8,19						
71016	FG	Castelluccio Valmaggiore	D	26,66	1.469	1.398	-4,8332	52,4381	546	160	29,3040	9,28						
71017	FG	Castelnuovo della Daunia	D	60,95	1.763	1.616	-8,3381	26,5135	601	133	22,1298	0,66						
71018	FG	Celenza Valfortore	D	66,49	1.990	1.812	-8,9447	27,2522	624	110	17,6282	38,25						
71019	FG	Celle di San Vito	D	18,21	186	200	7,5269	10,9830	61	31	50,8197	9,22						
71020	FG	Cerignola	B	593,71	57.366	58.090	1,2621	97,8424	19.679	4.256	21,6271	38,57						
71021	FG	Chieuti	B	60,91	1.788	1.747	-2,2931	28,6817	626	113	18,0511	6,27						
71022	FG	Deliceto	D	75,65	4.117	4.010	-2,5990	53,0073	1.510	213	14,1060	3,84						
71023	FG	Faeto	D	26,19	758	671	-11,4776	25,6205	261	59	22,6054	6,56						
71024	FG	Foggia	A	507,80	155.203	153.529	-1,0786	302,3415	58.230	12.759	21,9114	10,97						
71025	FG	Ischitella	D	87,37	4.562	4.372	-4,1648	50,0401	1.618	346	21,3844	49,94						
71026	FG	Isole Tremiti	C	3,13	367	436	18,8011	139,2971	149	13	8,7248	2,07						
71027	FG	Lesina	B	159,71	6.286	6.279	-0,1114	39,3150	2.086	360	17,2579	87,82						
71028	FG	Lucera	B	338,64	35.162	34.828	-0,9499	102,8467	12.795	2.994	23,3998	0,00						
71029	FG	Manfredonia	B	352,06	57.704	57.207	-0,8613	162,4922	20.017	5.337	26,6623	145,44						
71030	FG	Margherita di Savoia	B	36,35	12.585	12.690	0,8343	349,1059	4.036	772	19,1278	21,52						
71031	FG	Mattinata	D	72,81	6.333	6.490	2,4791	89,1361	2.213	402	18,1654	71,41						
71032	FG	Monteleone di Puglia	D	36,04	1.413	1.204	-14,7912	33,4073	566	89	15,7244	0,00						
71033	FG	Monte Sant'Angelo	D	242,80	13.917	13.491	-3,0610	55,5643	4.641	1.163	25,0593	209,51						
71034	FG	Motta Montecorvino	D	19,70	951	898	-5,5731	45,5838	317	91	28,7066	5,51						
71035	FG	Orsara di Puglia	D	82,23	3.313	3.101	-6,3990	37,7113	1.092	234	21,4286	16,28						
71036	FG	Orta Nova	B	103,83	17.665	17.809	0,8152	171,5208	6.608	1.341	20,2936	0,00						

Pagina 221/10/2008Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

71037	FG	Panni	D	32,59	976	899	-7,8893	27,5851	285	44	15,4386	11,59
71038	FG	Peschici	D	48,92	4.339	4.293	-1,0602	87,7555	1.292	475	36,7647	38,32
71039	FG	Pietramontecorvino	D	71,17	2.972	2.820	-5,1144	39,6234	1.077	200	18,5701	18,70
71040	FG	Poggio Imperiale	B	52,37	2.891	2.811	-2,7672	53,6758	844	106	12,5592	0,00
71041	FG	Rignano Garganico	D	88,94	2.309	2.188	-5,2404	24,6009	687	84	12,2271	39,05
71042	FG	Rocchetta Sant'Antonio	D	71,90	2.034	2.020	-0,6883	28,0946	692	79	11,4162	11,41
71043	FG	Rodi Garganico	D	13,23	3.778	3.677	-2,6734	277,9289	1.254	308	24,5614	5,15
71044	FG	Roseto Valfortore	D	49,71	1.316	1.232	-6,3830	24,7837	426	54	12,6761	27,63
71045	FG	San Ferdinando di Puglia	B	41,82	14.361	14.416	0,3830	344,7154	4.867	627	12,8827	2,46
71046	FG	San Giovanni Rotondo	D	259,62	26.106	26.442	1,2871	101,8489	9.682	1.710	17,6616	207,82
71047	FG	San Marco in Lamis	D	232,82	15.739	14.921	-5,1973	64,0881	5.462	1.202	22,0066	163,17
71048	FG	San Marco la Catola	D	28,41	1.515	1.212	-20,0000	42,6610	563	92	16,3410	10,52
71049	FG	Sannicandro Garganico	B	172,65	18.074	16.470	-8,8746	95,3953	5.718	1.375	24,0469	65,58
71050	FG	San Paolo di Civitate	B	90,70	6.119	5.942	-2,8926	65,5127	1.935	375	19,3798	10,23
71051	FG	San Severo	B	333,17	55.861	55.560	-0,5388	166,7617	19.366	4.562	23,5567	0,01
71052	FG	Sant'Agata di Puglia	D	115,80	2.321	2.186	-5,8165	18,8774	690	90	13,0435	2,76
71053	FG	Serracapriola	B	143,06	4.356	4.028	-7,5298	28,1560	1.270	160	12,5984	23,00
71054	FG	Stornara	B	33,65	4.739	4.739	0,0000	140,8321	1.870	311	16,6310	0,00
71055	FG	Stornarella	B	33,87	5.032	4.940	-1,8283	145,8518	1.853	302	16,2979	0,00
71056	FG	Torremaggiore	B	208,57	17.007	17.007	-0,0823	81,5410	5.983	1.065	17,8004	7,84
71057	FG	Trinitapoli	B	147,62	14.448	14.393	-0,3807	97,5003	4.639	850	18,3229	40,59
71058	FG	Troia	B	167,21	7.495	7.289	-2,7485	43,5919	2.700	472	17,4815	0,03
71059	FG	Vico del Gargano	D	110,53	8.107	7.928	-2,2080	71,7271	2.779	676	24,3253	90,77
71060	FG	Vieste	D	167,52	13.430	13.581	1,1243	81,0709	4.556	1.318	28,9289	150,00
71061	FG	Volturno Appula	D	51,88	595	532	-10,5882	10,2544	163	26	15,9509	5,94
71062	FG	Volturno	D	58,01	1.992	1.870	-6,1245	32,2358	678	107	15,7817	0,00
71063	FG	Ordona	B	39,96	2.584	2.603	0,7353	65,1401	1.097	106	9,6627	0,00
71064	FG	Zapponeta	B	40,04	3.013	3.186	5,7418	79,5704	1.062	65	6,1205	19,77
72001	BA	Acquaviva delle Fonti	C	130,98	21.613	21.340	-1,2631	162,9256	8.024	1.326	16,5254	2,67
72002	BA	Adelfia	B	29,73	16.245	17.070	5,0785	574,1675	6.183	1.261	20,3946	0,00
72003	BA	Alberobello	C	40,34	10.859	10.971	1,0314	271,9633	4.390	656	14,9431	5,66
72004	BA	Altamura	C	427,75	64.167	67.903	5,8223	158,7446	23.747	2.492	10,4940	359,39
72005	BA	Andria	C	407,86	95.653	98.069	2,5258	240,4477	34.904	7.655	21,9316	144,08
72006	BA	Bari	A	116,20	316.532	325.052	2,6917	2.797,3494	121.240	23.003	18,9731	1,45
72007	BA	Barietta	B	146,91	92.094	93.230	1,2335	634,6062	31.967	5.869	18,3596	3,80
72008	BA	Binetto	B	17,62	1.934	2.041	5,5326	115,8343	618	82	13,2686	0,00
72009	BA	Bisceglie	B	68,48	51.718	53.841	4,1050	786,2296	19.279	3.562	18,4761	0,00
72010	BA	Bitetto	B	33,57	10.153	10.947	7,8203	326,0947	3.705	643	17,3549	0,00
72011	BA	Bitonto	C	172,82	56.929	56.174	-1,3262	325,0434	19.343	4.211	21,7701	21,84
72012	BA	Bitritto	B	17,65	9.827	10.457	6,4109	592,4646	4.090	815	19,9267	0,00
72013	BA	Canosa di Puglia	C	149,53	31.445	31.296	-0,4738	209,2958	10.936	2.513	22,9792	9,93
72014	BA	Capurso	B	14,88	14.376	15.088	4,9527	1.013,9785	5.563	1.171	21,0498	0,00
72015	BA	Casamassima	C	77,41	16.734	17.579	5,0496	227,0895	6.442	1.077	16,7184	0,00

Pagina 321/10/2008Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

72016	BA	Cassano delle Murge	C	89,42	11.958	12.832	7.3089	143.5026	4.606	690	14.9805	50,74
72017	BA	Castellana Grotte	C	67,93	18.276	18.878	3.2939	277.9037	7.753	928	11.9696	12,25
72018	BA	Cellamare	B	5,83	4.683	5.288	12.9191	907.0326	1.895	363	19.1557	0,00
72019	BA	Conversano	C	126,90	24.071	24.690	2.5716	194.5626	9.517	1.821	19.1342	2,13
72020	BA	Corato	C	167,69	44.971	47.115	4.7675	280.9649	16.179	2.799	17.3002	66,11
72021	BA	Gioia del Colle	C	206,48	27.655	27.823	0.6075	134.7491	10.170	1.559	15.3294	121,75
72022	BA	Govinazzo	B	43,71	20.300	20.762	2.2759	474.9943	7.158	1.420	19.8379	0,00
72023	BA	Gravina in Puglia	C	381,30	42.154	43.799	3.9024	114.8676	15.356	2.625	17.0943	155,35
72024	BA	Grumo Appula	C	80,60	12.431	12.898	3.7567	160.0248	3.999	644	16.1040	9,97
72025	BA	Locorotondo	C	47,50	13.928	14.020	0.6605	295.1579	5.721	990	17.3047	0,57
72026	BA	Minervino Murge	C	255,39	10.213	9.777	-4.2691	38.2826	3.376	753	22.3045	122,65
72027	BA	Modugno	B	31,90	35.980	37.838	5.1640	1.186.1442	13.967	2.808	20.1045	0,14
72028	BA	Mola di Bari	B	50,76	25.919	26.482	2.1722	521.7100	9.286	2.001	21.5486	0,00
72029	BA	Molfetta	B	58,32	62.546	59.835	-4.3344	1.025.9774	21.983	3.889	17.6909	0,00
72030	BA	Monopoli	B	156,38	46.708	49.593	6.1767	317.1313	17.845	2.967	16.6265	34,90
72031	BA	Noci	C	148,82	19.564	19.441	-0.6287	130.6343	7.938	1.134	14.2857	93,90
72032	BA	Noicattaro	B	41,16	23.686	24.923	5.2225	605.5151	9.294	1.238	13.3204	0,00
72033	BA	Palo del Colle	C	79,06	20.852	21.544	3.3186	272.5019	7.452	1.417	19.0150	0,00
72034	BA	Poggiorsini	C	43,12	1.517	1.474	-2.8345	34.1837	556	126	22.6619	3,82
72035	BA	Polignano a Mare	B	62,50	16.367	17.645	7.8084	282.3200	6.584	1.126	17.1021	0,34
72036	BA	Putignano	C	99,11	28.176	27.676	-1.7746	279.2453	11.881	1.883	15.8488	0,00
72037	BA	Rufigliano	B	53,20	17.559	17.948	2.2154	337.3684	6.840	1.005	14.6930	0,00
72038	BA	Ruvo di Puglia	C	222,04	25.741	25.922	0.7032	116.7447	9.380	1.620	17.2708	118,95
72039	BA	Sannicentrale di Bari	C	33,87	6.965	6.800	-2.3690	200.7676	2.460	411	16.7073	0,00
72040	BA	Sannicandro di Bari	C	56,00	9.369	9.672	3.2341	172.7143	3.289	631	19.1852	0,00
72041	BA	Santeramo in Colle	C	143,42	26.050	26.511	1.7697	184.8487	10.501	1.699	16.1794	93,91
72042	BA	Spinazzola	C	182,64	7.362	7.083	-3.7897	38.7812	2.548	467	18.3281	50,03
72043	BA	Terlizzi	C	68,30	27.532	27.436	-0.3487	401.6884	9.692	1.736	17.9117	0,00
72044	BA	Toritto	C	74,58	8.916	8.775	-1.5814	117.6589	3.072	615	20.0195	19,90
72045	BA	Trani	B	102,08	53.139	53.535	0.7452	524.4416	19.668	3.972	20.1952	0,00
72046	BA	Triggiano	B	20,00	26.312	27.405	4.1540	1.370.2500	9.831	2.167	22.0425	0,00
72047	BA	Turi	C	70,77	11.319	11.428	0.9630	161.4809	4.197	668	15.9161	0,00
72048	BA	Valenzano	B	15,79	17.164	18.458	7.5390	1.168.9677	6.446	1.086	16.8477	0,00
73001	TA	Avetrana	C	73,23	7.303	7.104	-2.7249	97.0094	2.832	566	19.9859	2,21
73002	TA	Carosino	C	10,80	6.070	6.283	3.5091	581.7593	1.979	431	21.7787	0,00
73003	TA	Castellaneta	C	239,41	17.393	17.254	-0.7992	72.0688	6.524	1.105	16.9375	81,68
73004	TA	Crispiano	B	111,81	12.973	13.283	2.3896	118.7997	4.524	760	16.7993	45,86
73005	TA	Faggiano	C	20,91	3.513	3.518	0.1423	168.2449	1.203	234	19.4514	0,00
73006	TA	Fragagnano	C	22,04	5.639	5.541	-1.7379	251.4065	1.925	396	20.5714	0,00
73007	TA	Ginosa	C	187,04	22.146	22.421	1.2418	119.8728	8.252	1.523	18.4561	19,46
73008	TA	Grottaglie	B	101,63	31.894	32.746	2.6713	322.2080	11.760	2.378	20.2211	0,83
73009	TA	Laterza	C	159,39	14.996	15.042	0.3067	94.3723	5.604	1.110	19.8073	74,31
73010	TA	Leporano	C	15,03	5.810	7.254	24.8537	482.6347	2.102	436	20.7422	0,00

Pagina 421/10/2008Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

73011	TA	Lizzano	C	46,21	10.195	10.284	0,8730	222,5492	3,794	895	23,5899	0,00
73012	TA	Manduria	C	178,06	31,747	31,708	-0,1228	178,0748	11,407	2,878	25,2301	11,77
73013	TA	Martina Franca	C	295,49	48,756	49,133	0,7732	166,2764	17,345	2,827	16,2986	217,38
73014	TA	Maruggio	C	48,33	5,386	5,465	1,4668	113,0768	1,783	469	26,3040	1,08
73015	TA	Massafra	B	125,62	30,923	31,548	2,0211	251,1384	11,562	2,016	17,4364	75,91
73016	TA	Monteiasi	C	9,71	5,199	5,318	2,2889	547,6828	1,893	515	27,2055	0,00
73017	TA	Montesola	B	16,20	4,277	4,212	-1,5198	260,0000	1,343	296	22,0402	0,00
73018	TA	Monteparano	C	3,74	2,411	2,361	-2,0738	631,2834	772	176	22,7979	0,00
73019	TA	Mottola	C	212,28	16,575	16,427	-0,8929	77,3836	5,737	814	14,1886	136,23
73020	TA	Palagianello	B	43,19	7,483	7,855	4,9713	181,8708	2,920	364	12,4658	10,22
73021	TA	Palagiano	B	68,94	15,815	15,789	-0,1644	229,0252	5,816	822	14,1334	9,42
73022	TA	Pulsano	C	18,77	10,240	10,549	3,0176	562,0139	3,492	793	22,7090	0,00
73023	TA	Roccaforzata	C	5,72	1,756	1,815	3,3599	317,3077	596	148	24,8322	0,00
73024	TA	San Giorgio Ionico	C	23,19	15,613	15,906	1,8766	685,8991	5,407	1,247	23,0627	0,00
73025	TA	San Marzano di San Giuseppe	C	19,03	8,830	9,079	2,8199	477,0888	3,055	455	14,8936	0,00
73026	TA	Sava	C	43,98	16,163	17,052	5,5002	387,7217	5,624	1,403	24,9467	0,00
73027	TA	Taranto	A	209,64	202,033	196,369	-2,8035	936,6962	70,806	15,632	22,0772	19,96
73028	TA	Toricella	C	26,62	4,082	4,207	3,0622	158,0391	1,450	296	20,4138	0,00
73029	TA	Statte	B	92,70	14,585	14,666	0,5554	158,2093	4,756	1,126	23,6754	11,95
74001	BR	Brindisi	A	328,46	89,081	90,222	1,2809	274,6818	31,995	7,210	22,5348	34,88
74002	BR	Carovigno	C	105,43	14,960	15,733	5,1671	149,2270	5,266	1,334	25,3323	7,36
74003	BR	Ceglie Messapica	C	130,32	21,370	20,678	-3,2382	158,6710	7,849	1,602	20,4102	4,14
74004	BR	Cellino San Marco	C	37,46	6,818	6,782	-0,5280	181,0464	2,435	567	23,2854	0,57
74005	BR	Cisternino	C	54,01	12,078	11,944	-1,1095	221,1442	4,460	614	13,7668	0,00
74006	BR	Erchie	C	44,06	8,740	8,986	2,8146	203,9492	3,291	594	18,0492	0,00
74007	BR	Fasano	C	129,03	38,667	38,270	-1,0267	296,5977	15,141	3,223	21,2866	6,70
74008	BR	Francavilla Fontana	C	175,37	36,274	36,469	0,5376	207,9546	13,588	2,915	21,4528	0,00
74009	BR	Latiano	C	54,70	15,371	15,144	-1,4768	276,8556	5,826	1,242	21,3182	0,00
74010	BR	Mesagne	C	122,58	27,587	27,902	1,1418	227,6228	10,116	2,695	26,6410	0,00
74011	BR	Oria	C	83,47	15,209	15,366	1,0323	184,0901	5,436	1,544	28,4032	0,00
74012	BR	Ostuni	C	223,69	32,901	32,591	-0,9422	145,6972	11,871	2,458	20,7059	6,85
74013	BR	San Donaci	C	34,20	7,117	7,002	-1,6158	204,7368	2,358	381	16,1578	0,00
74014	BR	San Michele Salentino	C	26,19	6,248	6,277	0,4641	239,6716	2,398	430	17,9316	0,00
74015	BR	San Pancrazio Salentino	C	56,04	10,551	10,482	-0,6540	187,0450	3,753	1,085	28,9102	0,00
74016	BR	San Pietro Vernotico	C	46,08	15,004	14,667	-2,2461	318,2943	5,618	1,421	25,2937	9,43
74017	BR	San Vito dei Normanni	C	66,36	20,070	19,817	-1,2606	298,6287	7,205	1,620	22,4844	0,00
74018	BR	Torchiarolo	C	32,20	5,127	5,035	-1,7944	156,3665	1,852	473	25,5400	0,00
74019	BR	Torre Santa Susanna	C	55,07	10,614	10,552	-0,5841	191,6107	4,062	758	18,6608	0,00
74020	BR	Villa Castelli	C	34,81	8,635	8,912	3,2079	256,0184	3,330	557	16,7267	0,00
75001	LE	Acquarica del Capo	C	18,37	4,734	4,956	4,6895	269,7877	1,630	405	24,8466	0,00
75002	LE	Alessano	C	28,48	6,556	6,591	0,5339	231,4256	2,332	475	20,3688	0,56
75003	LE	Alezio	C	16,33	5,084	5,329	4,8190	322,3835	1,678	326	19,4279	0,00
75004	LE	Alliste	C	23,47	6,054	6,611	9,2005	281,6787	2,021	580	28,6987	0,00

Pagina 521/10/2008Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

75005	LE	Andrano	C	15,47	5,160	5,095	-1,2597	329,3471	1,865	263	14,1019	0,18
75006	LE	Aradeo	C	8,51	9,676	9,764	0,9095	1,147,3561	3,232	701	21,6894	0,00
75007	LE	Amesano	C	13,47	3,453	3,752	8,6591	278,5449	1,335	280	20,9738	0,00
75008	LE	Bagnolo del Salento	C	6,76	1,858	1,884	1,3994	278,6982	611	174	28,4779	0,00
75009	LE	Botrugno	C	9,68	3,046	2,954	-3,0204	305,1653	1,115	262	23,4978	0,00
75010	LE	Calimera	C	11,14	7,302	7,360	0,7943	660,6822	2,804	591	21,0770	0,00
75011	LE	Campi Salentina	C	45,11	11,242	10,964	-2,4729	243,0503	4,023	1,004	24,9565	0,00
75012	LE	Cannole	C	20,02	1,765	1,773	0,4533	88,5614	711	181	25,4571	0,00
75013	LE	Caprarica di Lecce	C	10,82	2,813	2,620	-6,8610	242,1442	1,040	229	22,0192	0,00
75014	LE	Carmiano	C	23,66	12,160	12,297	1,1266	519,7380	4,698	936	19,9234	0,00
75015	LE	Carpiignano Salentino	C	48,03	3,843	3,843	0,0000	80,0125	1,392	313	22,4856	0,00
75016	LE	Casarano	C	38,08	20,579	20,457	-0,5928	537,2111	7,553	1,438	19,0388	0,00
75017	LE	Castri di Lecce	C	12,22	3,112	3,059	-1,7031	250,3273	1,063	200	18,8147	0,00
75018	LE	Castrignano de' Greci	C	9,52	4,107	4,121	0,3409	432,8782	1,537	438	28,4971	0,00
75019	LE	Castrignano del Capo	C	20,27	5,474	5,422	-0,9499	267,4889	1,685	270	16,0237	0,15
75020	LE	Cavallino	C	22,34	10,621	11,767	10,7899	526,7234	3,959	701	17,7065	0,00
75021	LE	Collepasseo	C	12,68	6,691	6,600	-1,3600	520,5047	2,254	444	19,6983	0,00
75022	LE	Copertino	C	57,76	22,294	24,303	9,0114	420,7583	7,822	1,837	23,4850	0,00
75023	LE	Corigliano d'Otranto	C	28,06	5,633	5,779	2,5919	205,9515	1,930	320	16,5803	0,00
75024	LE	Corsano	C	9,08	5,735	5,760	0,4359	634,3612	2,122	347	16,3525	1,57
75025	LE	Cursi	C	8,18	4,122	4,203	1,9651	513,8142	1,472	409	27,7853	0,00
75026	LE	Cutrofiano	C	55,72	9,089	9,190	1,1112	164,9318	3,189	696	21,8250	0,00
75027	LE	Diso	C	11,56	3,298	3,186	-3,3960	275,6055	1,040	126	12,1154	0,95
75028	LE	Gagliano del Capo	C	16,14	5,660	5,465	-3,4452	338,5998	1,874	262	13,9808	2,47
75029	LE	Galatina	C	81,62	28,081	27,636	-1,5847	338,5935	10,354	2,152	20,7842	0,00
75030	LE	Galatone	C	46,54	15,895	15,905	0,0629	341,7490	5,630	1,480	26,2877	0,86
75031	LE	Gallipoli	C	40,35	20,266	21,201	4,6136	525,4275	7,060	1,996	28,2720	3,34
75032	LE	Giuggianello	C	10,06	1,286	1,229	-4,4323	122,1670	447	67	14,9888	0,00
75033	LE	Giurdignano	C	13,75	1,793	1,811	1,0039	131,7091	749	141	18,8251	0,00
75034	LE	Guagnano	C	37,79	6,193	6,027	-2,6804	159,4866	1,987	447	22,4962	0,00
75035	LE	Lecce	A	238,39	83,303	93,529	12,2757	392,3361	32,618	6,233	19,1091	32,98
75036	LE	Lequile	C	36,36	7,946	8,313	4,6187	228,6304	3,040	578	19,0132	0,00
75037	LE	Leverano	C	48,77	13,914	14,053	0,9990	288,1485	5,216	1,224	23,4663	0,12
75038	LE	Lizzanello	C	25,01	10,161	10,862	6,8989	434,3063	3,966	1,108	27,9375	0,02
75039	LE	Maglie	C	22,36	15,255	15,099	-1,0226	675,2683	5,727	951	16,6056	0,00
75040	LE	Martano	C	21,84	9,516	9,565	0,5149	437,9579	3,316	708	21,3510	0,00
75041	LE	Martignano	C	6,35	1,770	1,777	0,3955	279,8425	570	110	19,2982	0,00
75042	LE	Matino	C	26,28	11,615	11,658	0,3702	443,6073	4,179	802	19,1912	0,00
75043	LE	Melendugno	C	91,06	9,307	9,649	3,6747	105,9631	3,705	803	21,6734	0,72
75044	LE	Melissano	C	12,42	7,448	7,446	-0,0269	599,5169	2,829	727	25,6981	0,00
75045	LE	Melpignano	C	10,93	2,209	2,223	0,6338	203,3852	800	164	20,5000	0,00
75046	LE	Miggiano	C	7,64	3,753	3,662	-2,4247	479,3194	1,384	323	23,3382	0,00
75047	LE	Minervino di Lecce	C	17,88	3,949	3,874	-1,8992	216,6667	1,400	291	20,7857	0,00

Pagina 621/10/2008 Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

75048	LE	Monteroni di Lecce	C	16,49	13,677	13,715	0,2778	831,7162	5,254	1,314	25,0095	0,00
75049	LE	Montesano Salentino	C	8,47	2,765	2,751	-0,5063	324,7934	999	138	13,8138	0,00
75050	LE	Morciano di Leuca	C	13,39	3,512	3,485	-0,7688	260,2689	1,052	136	12,9278	0,00
75051	LE	Muro Leccese	C	16,54	5,267	5,169	-1,8606	312,5151	1,784	376	21,0762	0,00
75052	LE	Nardo'	C	190,48	30,520	30,886	1,1992	162,1483	11,232	3,021	26,8964	12,07
75053	LE	Neviano	C	16,06	5,925	5,648	-4,6751	351,6812	1,852	449	24,2441	0,00
75054	LE	Nociglia	C	10,90	2,669	2,560	-4,0839	234,8624	889	205	23,0596	0,00
75055	LE	Novoli	C	17,77	8,484	8,324	-1,8859	468,4299	2,713	560	20,6414	0,00
75056	LE	Ortelle	C	9,95	2,489	2,459	-1,2053	247,1357	910	183	20,1099	0,00
75057	LE	Otranto	C	76,15	5,282	5,481	3,7675	71,9764	2,031	619	30,4776	20,68
75058	LE	Palmariggi	C	8,78	1,603	1,584	-1,1853	180,4100	562	131	23,3096	0,00
75059	LE	Parabita	C	20,84	9,557	9,424	-1,3917	452,2073	3,304	473	14,3160	0,00
75060	LE	Patù	C	8,54	1,747	1,743	-0,2290	204,0984	554	80	14,4404	0,00
75061	LE	Poggiardo	C	19,80	6,075	6,144	1,1358	310,3030	2,113	339	16,0435	0,00
75062	LE	Presicce	C	24,09	5,629	5,669	0,7106	235,3259	1,807	333	18,4283	0,05
75063	LE	Racale	C	24,47	10,321	10,696	3,6334	437,1067	3,887	931	23,9516	0,00
75064	LE	Ruffano	C	38,82	9,530	9,645	1,2067	248,4544	3,552	795	22,3818	0,01
75065	LE	Salice Salentino	C	59,00	8,863	8,829	-0,3836	149,6441	2,859	676	23,6446	0,00
75066	LE	Salve	C	32,79	4,556	4,612	1,2291	140,6526	1,387	193	13,9149	0,00
75067	LE	Sanarica	C	12,75	1,446	1,462	1,1065	114,6667	529	125	23,6295	0,00
75068	LE	San Cesario di Lecce	C	7,98	7,357	8,097	10,0584	1,014,6617	2,870	635	22,1254	0,00
75069	LE	San Donato di Lecce	C	21,16	5,718	5,837	2,0811	275,8507	2,132	447	22,8424	0,00
75070	LE	Sannicola	C	27,32	6,152	6,034	-1,9181	220,8638	1,973	445	22,5545	1,68
75071	LE	San Pietro in Lama	C	7,93	3,733	3,696	-0,9912	466,0782	1,369	301	21,9869	0,00
75072	LE	Santa Cesarea Terme	C	26,45	3,095	3,110	0,4847	117,5803	1,188	196	16,4983	4,07
75073	LE	Scorrano	C	34,85	6,755	6,955	2,9608	199,5696	2,546	620	24,3519	0,24
75074	LE	Sedù	C	8,65	1,909	1,971	3,2478	227,8613	643	154	23,9502	0,00
75075	LE	Sogliano Cavour	C	5,17	4,078	4,141	1,5449	800,9671	1,395	315	22,5806	0,00
75076	LE	Soleto	C	29,95	5,537	5,579	0,7585	186,2771	1,898	376	19,8103	0,00
75077	LE	Specchia	C	24,74	4,937	4,981	0,8912	201,3339	1,807	353	19,5351	0,87
75078	LE	Spongano	C	12,13	3,814	3,824	0,2622	315,2514	1,337	201	15,0337	0,00
75079	LE	Squinzano	C	29,28	15,355	14,947	-2,6571	510,4850	5,479	1,344	24,5300	0,00
75080	LE	Sternatia	C	16,51	2,699	2,548	-5,5947	154,3307	930	206	22,1505	0,00
75081	LE	Supersano	C	36,19	4,602	4,452	-3,2595	123,0174	1,757	337	19,1804	0,00
75082	LE	Surano	C	8,85	1,791	1,730	-3,4059	195,4802	655	113	17,2519	0,00
75083	LE	Surbo	C	20,34	12,729	14,071	10,5429	691,7896	5,205	1,204	23,1316	0,00
75084	LE	Taurisano	C	23,32	12,436	12,594	1,2705	540,0515	4,480	874	19,5089	0,00
75085	LE	Taviano	C	21,18	12,506	12,759	2,0230	602,4079	4,593	906	19,7257	0,00
75086	LE	Tiggiano	C	7,50	2,871	2,888	0,5921	385,0667	1,076	163	15,1487	0,35
75087	LE	Trepuzzi	C	23,67	14,147	14,553	2,8699	614,8289	5,302	1,284	24,2173	0,00
75088	LE	Tricase	C	42,64	17,386	17,889	2,8931	419,5356	6,340	1,034	16,3091	1,74
75089	LE	Tuglie	C	8,40	5,308	5,241	-1,2622	623,9286	1,894	359	18,9546	0,00
75090	LE	Ugento	C	98,72	10,824	11,941	10,3197	120,9583	3,950	977	24,7342	11,74

Pagina 721/10/2008 Allegato A - Base Dati Comuni Puglia

75091	LE	Uggiano la Chiesa	C	14,33	4.341	4.311	-0,6911	300,8374	1.624	333	20,5049	0,00
75092	LE	Veglie	C	61,35	14,022	14,271	1,7758	232,6161	4,768	897	18,8129	0,00
75093	LE	Vernole	C	60,57	7,592	7,524	-0,8957	124,2199	2,864	605	21,1243	8,74
75094	LE	Zollino	C	9,89	2,194	2,116	-3,5552	213,9535	730	138	18,9041	0,00
75095	LE	San Cassiano	C	8,61	2,223	2,177	-2,0693	252,8455	793	114	14,3758	0,00
75096	LE	Castro	C	4,44	2,557	2,519	-1,4861	567,3423	861	96	11,1498	1,04
75097	LE	Porto Cesareo	C	34,67	4,419	5,273	19,3256	152,0911	1,571	303	19,2871	7,77
TOTALE PUGLIA CON CAPOLUOGHI DI PROVINCIA				19.357,90	4.020,707	4.069,869	1,2227	210,2433	1.464,795	293,882	20,0630	4.438,23
TOTALE PUGLIA SENZA CAPOLUOGHI DI PROVINCIA				17.957,41	3.174,555	3.211,168	1,1533	178,8213	1.149,906	229,045	19,9186	4.337,99

ELENCO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE ADERISCONO AL GAL/COMITATO PROMOTORE**Denominazione del Gruppo di Azione Locale/Comitato promotore****Nome identificativo del DST****1. Enti pubblici:**

Denominazione	Rappresentante legale	Firma leggibile

2. Soggetti privati¹:

Denominazione	Rappresentante legale (nel caso di persona giuridica)	Firma leggibile

¹ Allegare i curricula di ciascun soggetto

SCHEDA PROGETTI DI COOPERAZIONE**1- Titolo provvisorio del Progetto di cooperazione**

--

2- Tipologia del Progetto

- ☐ Interterritoriale
☐ Transnazionale

3. Territori coinvolti

Area/GAL/territorio organizzato secondo l'approccio LEADER	Stato UE o extra UE

Allegato n. 5

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Obiettivi del progetto****Azioni previste per le attività di cooperazione****Come si integra il progetto di cooperazione nell'ambito del Documento Strategico Territoriale****Piano finanziario generale**

Costo pubblico	Costo privato	Costo totale

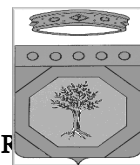
Luogo e data	Il legale rappresentante del GAL/Comitato promotore



Commissione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



F a

***Programma di Sviluppo Rurale
della Regione Puglia per il periodo 2007-2013
Asse 4 - Misura 410***

Documento Strategico Territoriale (DST)

Allegato n. 3

DOCUMENTO STRATEGICO TERRITORIALE

1- Titolo del DST

--

2- Denominazione completa e ragione sociale del Gruppo di Azione Locale (GAL) o del Comitato promotore

--

con sede legale nel Comune di		Prov.
indirizzo:		CAP
telefono:	fax	
con sede operativa in Comune di		prov.
indirizzo:		CAP
telefono:	fax	
e-mail:		
per i GAL già costituiti:		
	codice fiscale:	
	partita IVA:	

3 – Territorio di intervento del GAL o, per il Comitato promotore, il territorio da esso individuato
(Elencare i comuni che costituiscono il territorio):

1.	7.
2.	8.
3.	9.
4.	10.
5.	11.
6.	

[illegible][illegible][illegible][illegible]

Allegato n. 3

5 - Ammontare del Capitale sociale del GAL/Comitato promotore

Quantificare l'ammontare del capitale sociale complessivo del GAL/Comitato promotore
--

5.1 - Ammontare della quota di Capitale sociale del GAL/Comitato promotore derivante da soggetti privati

Denominazione	Quota capitale sociale (€)

5.2 - Ammontare della quota di Capitale sociale del GAL/Comitato promotore derivante da soggetti pubblici

Denominazione	Quota capitale sociale (€)

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO LOCALE

6 – Composizione e caratteristiche del partenariato

Descrivere e dettagliare composizione e caratteristiche del partenariato, iter e modalità di aggregazione. Rispetto all'area interessata, per ciascun partner, deve essere evidenziata l'operatività nell'ambito territoriale designato del GAL/Comitato promotore. Per quanto riguarda la composizione e le caratteristiche procedere alla descrizione dei singoli soggetti e delle relative attività svolte, degli effettivi operatori ed interessi rappresentati, nonché delle eventuali esperienze già maturate in ambito di strategie di sviluppo locale di tipo integrato e/o relative alla gestione di interventi analoghi a quelli proposti nel DST.
--

Allegato n. 3

7 – Attività svolte dal GAL/Comitato promotore

(Descrivere, compilando le tabelle che seguono, le attività svolte dal GAL/Comitato promotore finalizzate al coinvolgimento del partenariato locale. Per ciascuna documentazione elencata (annunci, articoli, seminari, immagini fotografiche, siti web, verbali di riunioni e documenti assimilabili) occorre allegare i documenti che dimostrino le modalità di coinvolgimento del partenariato specificando, nella colonna "riferimento allegato", la denominazione attribuita a ciascun documento prodotto (es. Annunci allegato 1, Annunci allegato 2, ecc.)

7.1 – Annunci

Descrizione	Modalità di pubblicazione	Sintesi dei contenuti	Riferimento allegato

7.2 – Seminari

Descrizione	Data	Argomenti trattati	Sintesi dei risultati	Riferimento allegato

7.3 – Articoli

Allegato n. 3

Descrizione	Modalità di pubblicazione	Sintesi dei contenuti	Riferimento allegato

7.4 – Immagini fotografiche

Descrizione	Data	Circostanza	Riferimento allegato

Allegato n. 3

7.5– Siti web

Descrizione	Indirizzo web	Riferimento allegato

7.6 – Verbali di riunioni*

Descrizione	Data	Sintesi dei contenuti	Riferimento allegato

*Purché con pluralità di soggetti, con evidenziazione di discussione e di apporti specifici e di determinazioni conseguenti. Le altre circostanze (incontro dal notaio e simili) non sono oggetto di valutazione

[illegible]

ad esempio: contributi, derivanti dall'attività di animazione e concertazione (questionari, schede di raccolta proposte/osservazioni), che testimoniano l'evidenza pubblica della condivisione delle strategie proposte nel DST

7.8 – Convegni

[illegible]

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO**8 - Zona geografica interessata**

Allegare l'elaborato grafico che rappresenti l'area di intervento del GAL/Comitato promotore, con indicazione dei comuni interessati

9 - Descrizione del territorio e situazione di partenza.

Descrivere l'area interessata dalla strategia e dai relativi interventi, con riferimento specifico alla classificazione delle aree rurali prevista dal PSR e alle aree effettivamente eleggibili ai sensi dell'Asse 4, con riferimento alle caratteristiche di omogeneità e contiguità delle aree individuate ed ai requisiti previsti dal PSR

[illegible]

Allegato n. 3

10 - Analisi SWOT, identificazione dei fabbisogni e selezione delle linee di intervento previste nell'area Leader

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni	Linee di intervento previste

DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA**11 – Descrizione sintetica della strategia di sviluppo locale scelta per soddisfare i fabbisogni emersi dall'analisi territoriale, economia e sociale di cui ai punti 9 e 10**

*La strategia complessiva di sviluppo territoriale e rurale dovrà essere elaborata ed attuata secondo un approccio dal basso verso l'alto e dovrà basarsi sull'interazione tra operatori e soggetti appartenenti a diversi settori economici in maniera funzionale al soddisfacimento dei fabbisogni della propria area. Inoltre la strategia dovrà essere sintetizzata all'interno di uno dei seguenti **temi unificanti** chiaramente riferibili all'identità del territorio, al quale potrà eventualmente aggiungersi un altro dei temi rimanenti purché vi sia tra di essi connessione territoriale, tecnica, economica, settoriale e funzionale:*

- 1) valorizzazione delle risorse produttive locali e realizzazione dei relativi circuiti;*
- 2) valorizzazione delle risorse naturali e culturali;*
- 3) recupero dell'identità delle aree rurali;*
- 4) creazione di nuove attività produttive in settori non agricoli e di servizi e valorizzazione delle esistenti;*
- 5) miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, attraverso la fornitura di servizi di prossimità alle popolazioni con particolare riguardo alle fasce deboli (donne, giovani, disabili).*

Ciascun Partenariato dovrà perseguire la propria strategia di sviluppo locale, sulla base del tema unificante e delle relative linee strategiche da essa previste, attraverso le Misure dell'Asse 3- Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale che intende attivare.

Misura	Titolo della misura
311	Diversificazione in attività non agricole
312	Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese
313	Incentivazione di attività turistiche
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
331	Formazione e informazione

Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, a partire dall'analisi operata e dalle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente punto 10.

Successivamente, specificare e descrivere la strategia d'intervento prescelta, sempre con riferimento alla logica multisettoriale della strategia medesima, attraverso la definizione e la descrizione del tema unificante e delle conseguenti linee strategiche di intervento previste supportata dalla giustificazione rispetto alla coerenza con gli obiettivi del PSR.

Allegato n. 3

12 - Temi sui quali la Strategia d'intervento viene articolata.

(Indicare un tema unificante e un eventuale tema secondario, descrivere il quadro delle Misure indicate dal PSR a supporto dell'Asse 4 che la strategia intende attivare ai fini del tema individuato, evidenziando le relazioni e le sinergie tra i singoli interventi).

Tema unificante	Obiettivi	Linea strategica	Misura/e dell'Asse 3 del PSR che si intendono attivare (codice e descrizione)

Tema secondario	Obiettivi	Linea strategica	Misura/e dell'Asse 3 del PSR che si intendono attivare (codice e descrizione)

15

Allegato n. 3

13- Eventuali progetti di cooperazione previsti, secondo le modalità previste dall'articolo 65 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Descrivere le motivazioni che hanno indotto il GAL/Comitato promotore a prevedere la cooperazione, in coerenza con gli obiettivi del PSR e del DST

Elenco delle idee-progetto selezionate (suddiviso in cooperazione interterritoriale e transnazionale), per ognuna delle quali vengono riepilogati: il numero di territori coinvolti, il periodo previsto di attuazione (date indicative di inizio e fine), il costo totale, redatti sulla base della scheda tecnica di sintesi per ciascuna idea-progetto di cui in allegato, riportante gli elementi disponibili rispetto al grado di perfezionamento raggiunto dal progetto al momento della presentazione del DST di cui in allegato.

Idea-progetto cooperazione interterritoriale	n. territori coinvolti	Periodo	Costo totale
1.			
2.			
3.			
4.			
Totale			
Idea-progetto cooperazione transnazionale	n. territori coinvolti	Periodo	Costo totale
1.			
2.			
3.			
4.			
Totale			

14 - Complementarietà, coerenza interna ed esterna del DST

Descrivere gli elementi di complementarietà e coerenza con le priorità strategiche e gli obiettivi specifici del PSR ed in particolare con quelli delle misure dell'Asse 3 che si intendono attivare e nel pieno rispetto dei criteri di selezione e delle disposizioni attuative da esse previste e ove possibile, con quelle degli altri programmi Operativi Regionali (FESR e FSE) attuate nei territori in questione. Evidenziare e confermare la conformità generale del DST con la PAC e con le altre politiche comunitarie in materia di ambiente, concorrenza, informazione e pubblicità, pari opportunità.

5. Piano finanziario generale articolato per Misure/ e per fonti di finanziamento

Misura	Titolo della misura	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
311	Diversificazione in attività non agricole			
312	Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese			
313	Incentivazione di attività turistiche			
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale			
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale			
331	Formazione e informazione			
Totale Asse 3				
421	Sviluppo di progetti di cooperazione interterritoriale e transazionale coerenti con gli obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo locale			
431	Gestione, animazione e acquisizione delle competenze dei Gruppi di Azione Locale			
Totale Asse 4				
Totale DST				

Luogo e data	Il legale rappresentante del GAL/Comitato promotore

Allegato n. 2

Avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di sviluppo locale" dell'Asse 4 "Attuazione dell'impostazione LEADER".

Schema domanda di ammissione

**Alla Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari**

Oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013. Asse 4-Misura 410. Domanda di ammissione alla Prima fase – Selezione dei territori e dei partenariati locali.*

Il / La sottoscritto /a (<i>Cognome e Nome</i>)	
nato a	il
residente a	
indirizzo	prov.
codice fiscale:	

in qualità di legale rappresentante del GAL/rappresentante del Comitato Promotore per la costituzione del GAL:

denominazione completa e ragione sociale:	
con sede legale nel Comune di	prov
indirizzo:	CAP
telefono:	fax
con sede operativa in Comune di	prov.
indirizzo:	CAP
telefono:	fax
e-mail:	
per i GAL già costituiti:	
	codice fiscale:
	partita IVA:

Allegato n. 2

CHIEDE

- di essere ammesso alla Prima fase – Selezione dei territori e dei partenariati locali come previsto dalla misura 410 dall'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2007-2013.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445 dichiara che il Gruppo di Azione Locale (GAL) /Comitato Promotore, rappresentato dal sottoscritto:

- è in possesso dei requisiti essenziali richiesti dall'Avviso per quanto riguarda, in particolare, gli elementi e le condizioni richieste per il territorio designato, la formazione e composizione del partenariato e l'elaborazione del Documento Strategico Territoriale e che tutti gli elementi e le informazioni necessarie sono riportate nell'ambito della domanda medesima e dei relativi allegati;
- ha provveduto ad attivare, nella fase di costituzione del partenariato e di elaborazione del DST, adeguate iniziative di animazione e coinvolgimento sul territorio e a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati ad aderire, anche in merito alle effettive opportunità e condizioni di adesione previsti dall'Asse 4 del PSR;
- si è regolarmente costituito in data _____ e a tal fine allega
 - *(nel caso di GAL già costituiti)* l'atto costitutivo ed il relativo statuto, come stabilito dal PSR e dall'Avviso;

oppure

- *(nel caso di Comitato Promotore)* il protocollo d'intesa contenente la definizione dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità di ciascun membro, insieme ai curricula dei componenti, così come stabilito dal PSR e dall'Avviso;

oppure

- *(nel caso di modifica della compagine sociale del GAL)* l'atto costitutivo ed il relativo statuto del GAL preesistente e il protocollo d'intesa tra il GAL e i nuovi soggetti aderenti, insieme ai curricula dei nuovi componenti;
- di essere pienamente a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel PSR approvato con DGR n. 148 del 12 febbraio 2008 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008 e nelle successive norme di attuazione dell'Asse 4;
- di accettare le condizioni stabilite dalla Regione per la valutazione della presente domanda e dei relativi allegati e di obbligarsi a tutte le conseguenti formalità previste dalle disposizioni vigenti;
- di essere consapevole che l'uso di un documento contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso;
- che i requisiti soggettivi ed oggettivi del GAL/Comitato promotore e le caratteristiche della candidatura riportate nel DST corrispondono a verità;
- di dare il preventivo assenso affinché gli organi preposti possano svolgere tutti gli accertamenti e i controlli che riterranno opportuni;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'istanza presentata dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati e di sollevare la medesima Amministrazione da ogni azione o molestia;

Allegato n. 2

- di essere consapevole che la presente domanda non costituisce alcun diritto al finanziamento di quanto proposto.

La presente domanda, come richiesto nell'Avviso, contiene la seguente documentazione:

(elenco degli allegati)

Infine, il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Puglia, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione dell'Asse 4 del PSR Puglia 2007/2013.

Luogo e data	IL DICHIARANTE
---------------------------	------------------------------------

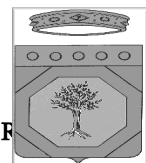
Timbro del GAL/Comitato promotore e firma del legale rappresentante del GAL/rappresentante del Comitato Promotore

Si allega fotocopia fronte/retro del seguente valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore:

(Tipo _____ - N. _____ - rilasciato a _____ da _____ in data _____)

**ASSE 4 –Attuazione dell'impostazione Leader
Allegato 1**

Commissione Europea

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali**Programma di Sviluppo Rurale
della Regione Puglia
2007-2013**

**Avviso pubblico per la selezione
di Documenti Strategici Territoriali (DST)
presentati da Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione
della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale"
dell'Asse 4 – "Attuazione dell'impostazione LEADER"**

Indice

	pag
Articolo 1: Obiettivi e finalità generali	3
Articolo 2: Articolazione delle procedure e della tempistica per la selezione di Documenti Strategici Territoriali presentati da partenariati pubblico-privati locali	3
Articolo 3: Requisiti dei richiedenti	5
Articolo 4: Documenti da presentare	5
Articolo 5: Valutazione dei Documenti Strategici Territoriali	6
Articolo 6: Informazioni sul procedimento L. n. 241/90	7
Articolo 7: Normativa di riferimento	7

Articolo 1
Obiettivi e finalità generali

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il 2007-2013, destinando all'Asse 4 il 18,84% delle risorse, pari ad € 279.000.000,00 di cui € 160.425.000,00 di FEASR, una percentuale ben al di sopra della soglia del 5% fissata dal Reg. CE n. 1698/05, pone i GAL pugliesi di fronte ad una complessa ma ambiziosa prova di re-interpretazione del proprio ruolo, di ri-posizionamento rispetto alle filiere di *policy* in cui hanno operato fino ad oggi, favorendo processi di sviluppo endogeno che siano in grado di rendere maggiormente dinamico il tessuto economico-produttivo delle aree rurali. Si sottolinea inoltre, che l'Asse 4 in Puglia avrà il compito di affrontare le priorità dell'Asse 3 - *Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale*.

Conseguentemente la procedura individuata di selezione e finanziamento dei GAL risulta articolata in due fasi:

- 1) il presente avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali presentati da partenariati pubblico-privati;
- 2) la costituzione in GAL dei partenariati selezionati nell'ambito della Prima fase e la selezione dei relativi Piani di Sviluppo Locale, che dovranno comprendere gli elementi di conoscenza sui soggetti proponenti, l'analisi del territorio di intervento, gli obiettivi, le misure del PSR selezionate all'interno del tema unificante individuato nella Prima fase, gli interventi e le risorse finanziarie previste, gli aspetti procedurali, i risultati attesi.

Articolo 2
Articolazione delle procedure e della tempistica per la selezione delle manifestazioni di interesse da parte di partenariati pubblico-privati locali

Ogni territorio che intende candidarsi per l'approccio Leader dovrà proporsi tramite un partenariato misto pubblico-privato validamente costituito tramite protocollo di intesa contenente la definizione dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità di ciascun membro.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso, il partenariato così composto dovrà presentare il Documento Strategico Territoriale (DST), che dovrà contenere tutti gli elementi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo territoriale perfettamente integrata con la strategia di sviluppo rurale di cui ai Regg. CE n.1698/2005 e n. 1974/2006 ed al PSR 2007-2013 della Regione Puglia.

In particolare, tale documento dovrà essere predisposto secondo lo schema in allegato (*Allegato n. 3*) e dovrà descrivere:

- a) le modalità di coinvolgimento del partenariato locale pubblico-privato, sia nella fase di programmazione che nelle fasi successive e a livello decisionale. Detto partenariato dovrà essere composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri portatori di interessi collettivi, in forma associata, quali le organizzazioni professionali degli agricoltori, le donne, i giovani, le associazioni ambientaliste, culturali e di inclusione sociale, gli istituti di credito. La restante parte dovrà essere costituita da enti pubblici operanti nel territorio, quali enti locali, enti parco, università, enti di ricerca, Camere di commercio ed altri soggetti compresi nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi della Legge n. 311 del 30/11/2004 (Legge Finanziaria 2005) e s.m.i.¹.
- b) l'area di applicazione dell'approccio Leader che dovrà essere riferita ad una porzione del territorio regionale delimitato a livello comunale e contiguo, con una popolazione totale non inferiore a 50.000 e non superiore a 150.000 abitanti. Saranno presi in considerazione i dati ISTAT relativi alla popolazione anno 2006. I territori dovranno essere dislocati nell'ambito delle macroaree classificate come "aree rurali intermedie" e come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo", coerentemente con la zonizzazione complessiva del PSR della Regione Puglia, con la filosofia dell'approccio Leader ed in linea con le indicazioni provenienti dai regolamenti comunitari e con gli indirizzi del Piano Strategico Nazionale. In deroga ai suddetti criteri, potrà essere applicato l'approccio Leader anche alle "aree ad agricoltura intensiva specializzata" che sono risultate beneficiarie nell'ambito della programmazione Leader II e Leader + o che hanno già dato vita ad un gruppo di azione locale o ad un comitato promotore di un gruppo di azione locale organizzato secondo il modello Leader. L'Allegato A riporta l'elenco dei comuni appartenenti alle aree rurali pugliesi così come classificate dal PSR Puglia ed i relativi indicatori;

¹ Elenco ISTAT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31/07/2007 ed integrato dall'elenco pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 252 del 29/10/2007.

- c) la diagnosi territoriale comprensiva dell'analisi SWOT, che dovrà contenere gli elementi utili ad evidenziare le caratteristiche territoriali dell'area oggetto di intervento, gli aspetti ritenuti rilevanti nella messa a punto degli obiettivi e delle strategie che si intendono perseguire, le attività di programmazione presenti nell'area;
- d) la strategia complessiva di sviluppo territoriale e rurale, che dovrà essere elaborata ed attuata secondo un approccio dal basso verso l'alto (*bottom-up*) e dovrà basarsi sull'interazione tra operatori e soggetti appartenenti a diversi settori economici in maniera funzionale al soddisfacimento dei fabbisogni della propria area. Inoltre, la strategia dovrà essere sintetizzata all'interno di uno dei seguenti temi unificanti chiaramente riferibili all'identità del territorio, al quale potrà eventualmente aggiungersi un altro dei temi rimanenti purché vi sia tra di essi connessione territoriale, tecnica, economica, settoriale e funzionale:
- 1) valorizzazione delle risorse produttive locali e realizzazione dei relativi circuiti;
 - 2) valorizzazione delle risorse naturali e culturali;
 - 3) recupero dell'identità delle aree rurali;
 - 4) creazione di nuove attività produttive in settori non agricoli e di servizi e valorizzazione delle esistenti;
 - 5) miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, attraverso la fornitura di servizi di prossimità alle popolazioni con particolare riguardo alle fasce deboli (donne, giovani, disabili).

Ciascun Partenariato dovrà perseguire la propria strategia di sviluppo locale, sulla base del tema unificante e delle relative linee strategiche da essa previste, attraverso le Misure dell'Asse 3 - *Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale* che intende attivare.

Misura	Titolo della misura
311	Diversificazione in attività non agricole
312	Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese
313	Incentivazione di attività turistiche
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
331	Formazione e informazione

- e) la coerenza interna ed esterna del DST con le priorità strategiche e gli obiettivi specifici del PSR ed in particolare con quelli delle misure dell'Asse 3 che si intendono attivare e nel pieno rispetto dei criteri di selezione e delle disposizioni attuative da esse previste e ove possibile, con quelle degli altri programmi Operativi Regionali (FESR e FSE) attuati nei territori in questione;
- f) la presenza di progetti di cooperazione che si intendono attivare nelle modalità interterritoriale e transnazionale con i paesi UE ed extra UE: così come previsto all'art. 37, comma 4, del Reg. CE n. 1974/2006; verrà data priorità alle strategie che avranno inserito la cooperazione;
- g) la quantificazione orientativa del budget necessario contenuta in un piano finanziario generale articolato per Misure e percentuali di finanziamento suddivisi tra la quota pubblica e quella privata.

La mancanza di uno degli elementi sopradescritti dalla lettera a) alla lettera g), costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

Ai fini della valutazione e dell'attribuzione dei relativi punteggi si utilizzeranno i criteri dettagliatamente descritti e precisati nell'allegato al presente bando (*Allegato B*).

All'interno di un'area sarà selezionato un solo DST. Nel caso in cui due o più DST venissero presentati per la stessa area territoriale, anche parzialmente, la Regione attiverà una fase negoziale con i diversi partenariati al fine di favorire la presentazione di uno solo di essi. Se la fase negoziale non otterrà alcun risultato, si procederà d'ufficio ad eliminare dal DST con valutazione inferiore, il territorio in sovrapposizione².

Articolo 3 Requisiti dei richiedenti

- Nel caso di un Comitato promotore di un gruppo di azione locale, al momento della presentazione del DST non è necessario che esso si sia già costituito in società GAL. È sufficiente che i membri del partenariato alleghino al DST un protocollo d'intesa tra i soggetti promotori nonché il curriculum dei componenti. Il protocollo d'intesa dovrà contenere gli impegni dei futuri soci al versamento del capitale sociale del costituendo GAL,

² Come da PSR modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008.

l'impegno di ciascun socio a costituirsi in società GAL, l'impegno che nel GAL l'organo decisionale dovrà essere composto per almeno il 50% dalla parte privata e che il capitale sociale dovrà essere costituito per almeno il 51% dalla parte privata.

- Nel caso di GAL già costituiti, dovrà invece essere allegato l'atto costitutivo ed il relativo statuto. Inoltre, al momento della presentazione del DST dovrà essere già definito che i soggetti privati compongano per almeno il 50% l'organo decisionale del GAL e che il capitale sociale sia costituito per almeno il 51% dalla parte privata.
- Nel caso un GAL già costituito intenda modificare la compagine sociale, allo scopo di allargarla a nuovi soggetti presenti sul territorio, questo dovrà presentare in allegato al DST un protocollo d'intesa tra il GAL e i nuovi soggetti, nonché il curriculum dei nuovi componenti. Il protocollo d'intesa dovrà contenere gli impegni dei futuri soci a versare la quota del capitale sociale del GAL, l'impegno di ciascun nuovo soggetto a divenire socio della società GAL, l'impegno che nel GAL, anche dopo le modifiche intervenute, l'organo decisionale dovrà essere composto per almeno il 50% dalla parte privata e che il capitale sociale dovrà essere costituito per almeno il 51% dalla parte privata.

Infine, si precisa che al momento di avvio della Seconda fase di selezione, prima della presentazione del Piano di Sviluppo Locale, il GAL dovrà essere effettivamente costituito.

Articolo 4

Documenti da presentare

La manifestazione di interesse, redatta secondo i modelli pertinenti (disponibili sul sito www.regione.puglia.it), dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) domanda di ammissione alla 1° fase di selezione – Allegato n. 2;
- 2) Documento Strategico Territoriale (DST) – Allegato n. 3;
- 3) elenco dei soggetti che aderiscono alla strategia, con le relative sottoscrizioni - Allegato n. 4.
- 4) eventuali schede relative ai progetti di cooperazione che fanno parte integrante della strategia, redatte secondo la scheda pertinente – Allegato n. 5.
- 5) Nel caso di nuovi GAL, al DST dovrà essere allegato il protocollo di intesa tra i promotori del partenariato, nonché il curriculum dei componenti.
- 6) Nel caso di GAL già costituiti, dovrà essere allegato l'atto costitutivo ed il relativo statuto.
- 7) Nel caso di modifica della compagine sociale del GAL, dovrà essere allegato l'atto costitutivo ed il relativo statuto del Gal preesistente, il protocollo di intesa tra il medesimo GAL e i nuovi soci, nonché il curriculum di questi;

La domanda ed il relativo formulario, su supporto cartaceo, in originale più una copia, oltre ad una copia in formato elettronico, .doc o .pdf su cd-rom, compilati in ogni parte e sottoscritti a norma di legge dai rappresentanti legali dei componenti il partenariato pubblico-privato, apponendo timbro e firma in ogni pagina, dovranno pervenire, unitamente agli allegati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana, in un unico plico sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura.

Il plico, con l'indicazione del mittente, sul quale dovrà essere apposta la dicitura: - **NON APRIRE** – “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 , Asse 4 – “Avviso pubblico per la selezione di Manifestazioni di interesse da parte di Partenariati pubblico privati”, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura

Lungomare Nazario Sauro, 45/47

70121 Bari

La documentazione dovrà pervenire o essere inviata ad esclusiva responsabilità del concorrente, entro e non oltre le ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora la data suindicata coincida con il sabato o con un giorno festivo, va considerato il primo giorno lavorativo successivo.

Le domande recapitate o inviate oltre tale termine non saranno prese in considerazione, né sarà accettato alcun documento inviato dopo la suddetta data di scadenza.

Verranno prese in considerazione soltanto le domande presentate con i moduli e nei formati prescritti.

Non verranno presi in considerazione moduli incompleti o non firmati o inviati per fax o per posta elettronica.

Non saranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica successivamente alla data di scadenza dell'avviso.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la disfunzione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione.

Articolo 5 *Valutazione dei Documenti Strategici Territoriali*

Un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura e composta da personale interno con esperienza nella gestione di programmi comunitari, procederà all'istruttoria delle proposte pervenute la cui valutazione sarà effettuata mediante il ricorso ai criteri di cui in allegato (*Allegato B*).

La fase di selezione sarà preceduta da un primo esame di ammissibilità finalizzato a verificare la sussistenza dei requisiti di seguito riportati:

- a) domanda pervenuta o inviata entro i termini stabiliti;
- b) domanda provvista in allegato di tutta la documentazione prevista all'articolo 4;
- c) rispondenza ai parametri descritti all'articolo 3 "Requisiti dei richiedenti.

Successivamente, la Commissione di Valutazione redigerà per ogni proposta una scheda di valutazione ove il punteggio complessivo sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri di selezione, sarà di 100 punti, di cui 50 assegnati sulla base delle caratteristiche del Partenariato e 50 assegnati sulla base delle caratteristiche del DST.

In conclusione dell'iter istruttorio e di selezione, la Commissione di Valutazione proporrà una graduatoria in cui saranno inseriti i DST che avranno totalizzato almeno 75 punti, il 60% dei quali su base oggettiva.

Al di sotto di tali soglie, le proposte candidate saranno considerate non ammissibili.

Successivamente, entro 30 giorni dall'iter istruttorio e valutativo, si provvederà ad approvare la graduatoria relativa ai territori dei DST con determinazione dirigenziale del Servizio Agricoltura e pubblicata sul B.U.R.P. contenente gli esiti delle valutazioni relativamente ai:

- a) DST non ammessi alla seconda fase di selezione e le motivazioni e punteggi che sostengono la determinazione;
- b) DST ammessi alla seconda fase di selezione e relativi punteggi attribuiti.

Articolo 6 *Informazioni sul procedimento L. n. 241/90*

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento, presso cui è possibile ottenere tutte le informazioni relative al presente Avviso e prendere visione degli atti relativi, è:

Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura
Dott. Cosimo R. Sallustio
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari
Tel. e Fax 080/5405196
Indirizzo email: c.sallustio@regione.puglia.it

Presso lo stesso ufficio potranno essere presentate memorie e domande di riesame, mentre la sede per la presentazione di ricorsi è il Tribunale Amministrativo Regionale con sede in Bari.

Articolo 7 *Normativa di riferimento*

Per tutto ciò che non è stato esplicitamente previsto nel presente invito, vigono le norme di cui ai seguenti regolamenti comunitari, nonché le altre norme vigenti in quanto applicabili:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, approvato con DGR n. 148 del 12 febbraio 2008 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;

- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.

Sono altresì rilevanti ai fini del presente invito:

- Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Per quanto riguarda il contenuto tecnico dell'Asse 4 e più in generale di tutte le misure del PSR, si fa riferimento a quello approvato con Deliberazione n. 148 del 12 febbraio 2008 e pubblicato sul B.U.R.P n. 34 del 29 febbraio 2008 e sul sito internet della Regione Puglia al seguente indirizzo: www.regione.puglia.it.

Al medesimo indirizzo sono disponibili anche il testo del presente invito, i moduli per presentare le manifestazioni di interesse e ogni altra notizia utile.

Allegati al bando:

- Allegato A: Elenco comuni della Puglia e relativi indicatori;
- Allegato B: Criteri di selezione;
- Allegato n. 2: Schema domanda di ammissione;
- Allegato n. 3: Documento Strategico Territoriale (DST);
- Allegato n. 4: Elenco dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al GAL/Comitato promotore;
- Allegato n. 5: Scheda progetti di cooperazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 11 agosto 2008, n. 495

POR Puglia 2000/2006 – Misura 1.6 – Linea di intervento 3. Completamento del progetto denominato “Ampliamento ed allestimento del Centro Visite di Torre Guaceto”. Concessione del finanziamento e impegno di spesa di euro 250.212,00 sul Bilancio 2008 in favore del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

L'anno 2008 il giorno 11 del mese di Agosto, in Modugno, presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente del Settore Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, ha adottato il seguente provvedimento:

- VISTA la L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- VISTA la nota del Presidente della G.R. prot.n.01/007689/1-5 del 31/07/98;
- VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006, approvato dalla Commissione UE con Decisione C (2000) n. 2349 del 08.08.2000;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1255 del 10.10.2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. n. 1 del 16.11.2000, con cui la Regione Puglia ha approvato il P.O.R. Puglia 2000/2006;
- VISTA la Legge regionale n. 13/2000 con cui la Regione Puglia ha dettato una serie di procedure per attuare gli interventi previsti nel P.O.R.;
- VISTO il Complemento di Programmazione (C.d.P.) del P.O.R. Puglia, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1697 11.12.2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16.02.2001, il quale costituisce il documento di attuazione della strategia e degli assi prioritari del P.O.R.; VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 981 del 26.06.2007, pub-

blicata sul B.U.R.P. n.105 del 24.07.2007, di approvazione del Complemento di Programmazione adeguato a seguito delle procedure scritte e delle rimodulazioni del Piano finanziario del P.O.R. aggiornato ad Aprile 2007;

- VISTO che il P.O.R. Puglia 2000/2006 si articola in sei assi prioritari, aree di intervento, individuati in base ad un approccio integrato che faccia convergere gli interventi verso la valorizzazione e la mobilitazione delle risorse della Regione avendo anche, come principio trasversale, la sostenibilità ambientale;
- VISTO che, per ogni asse, è stato individuato un obiettivo globale che si articola in obiettivi specifici denominati "Misure";
- VISTO che l'Asse I ha lo scopo di preservare le risorse naturali e comprende, tra le altre, In Misura1.6;
- VISTO che la Misura 1.6, suddivisa in quattro Linee d'intervento, ha lo scopo di salvaguardare e valorizzare i beni naturali e ambientali;
- VISTO che la Linea d'intervento 3, contemplata dalla Misura 1.6 e relativa alle strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette, afferisce ai progetti che hanno lo scopo, tra l'altro, di potenziare e realizzare centri visita, di accoglienza, museali e didattici, sportelli informativi, case del parco e centri di educazione ambientale;
- VISTO che il Sistema Regionale per la Conservazione della Natura della Puglia è costituito dalle aree protette nazionali, dalle zone umide di importanza internazionale, dalle aree previste ai sensi della Legge Regionale 19/1997;
- VISTO che il Comune di Carovigno, con i fondi UE della precedente programmazione denominata 'P.O.P. 1994/1999' a valere sulla Misura 7.3.10, ha realizzato un immobile, con annessa